

Trovato dall'Ente protezione animali: "Un mistero, era sezionato in un più parti"

Cavallo morto gettato in un vallone

Macabra scoperta lungo la strada provinciale che dall'Avvocatella conduce a Dragonea di Vietri sul Mare. E' stato trovato un cavallo morto tra la vegetazione, a ridosso del torrente Bonea, con evidenti segni di maltrattamento. Sulla parte in rilievo, l'animale già privo di vita ed in evidente stato di decomposizione, presentava delle vistose incisioni. Ad intervenire sul posto, allertati da automobilisti che avevano notato la presenza di grosse macchie di sangue sull'asfalto e sul guardrail, sono state le guardie giurate dell'Ente mediterraneo Protezione animali, sezione di Cava de' Tir-

reni, diretti da Nicola De Cesare. Hanno pensato ad un animale travolto da un automobile: ma agli animalisti sporgendosi si è presentata una scena raccapricciante. Nel dirupo era stato infatti gettato un cavallo, sezionato in più pezzi con estrema perizia.

Il coordinatore dell'intervento Carmine Apicella, con i volontari intervenuti Maurizio Senatore ed Arturo Rotonzo, ha allertato i carabinieri di Cava che hanno stilato un verbale sull'accaduto ed avviato le relative indagini, comunicando il tutto anche alla Asl.

«Rimane, comunque, un

mistero la scoperta del cavallo privo di vita occultato nel vallone - spiegano i volontari - Le numerose incisioni se non hanno niente a che fare con i riti satanici, potrebbero essere state eseguite per favorire un più veloce processo di decomposizione dell'animale, evidentemente, neanche dichiarato nei registri dell'ufficio veterinario».

«L'area dell'Avvocatella e del vallone del Bonea - agguangono gli operatori - già tristemente famose per fenomeni legati all'occultismo ed ai riti satanici, ci ripropone un caso su cui occorre indagare».

Annalaura Ferrara

p
n
li
c
c
C
v
r
t
n
U
r
t
n
l
e
i
v
f
s